

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53

CODICE ENTE N. 11299

29/07/2015

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DELLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DELLE ASSOCIAZIONI IN MATERIA DI TUTELA E DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

L'anno **2015** il giorno **29** del mese di **Luglio** alle ore **21.00**, nella Sede Municipale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **STRAORDINARIA** di **SECONDA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Carica	Presente
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Bruni Matteo	Vice Sindaco	AG
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	SI
Boerci Manuela	Consigliere	AG
Iodice Raffaele	Consigliere	SI
Lucentini Eolo	Consigliere	SI
Baroni Andrea	Consigliere	SI
Bottazzi Ornella	Consigliere	SI
Micucci Domenico	Assessore-Consigliere	SI
Catalani Pierlucas	Consigliere	AG
Rinaldi Sebastiano	Consigliere	SI
Clenzi Andrea Angelo	Consigliere	AG
Bettolini Stefano	Consigliere	SI
	Presenti n° 9	Assenti giustificati n° 4 Assenti n° 0
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO Sig.ra **Clensi Domizia**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DELLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DELLE ASSOCIAZIONI IN MATERIA DI TUTELA E DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Consigliere Comunale con specifiche competenze in materia di Ambiente, “Foresta tra due Fiumi” e Risparmio Energetico” – Dott. Eolo Lucentini il quale, su richiesta del Sig. Sindaco, illustra il testo del regolamento di cui si propone l’approvazione, partendo dalla normativa di riferimento [art. 24 D.L. 133/2014] e soffermandosi particolarmente sulla norma finale che disciplina il così detto “baratto amministrativo”, che sarà successivamente disciplinato in dettaglio dalla Giunta Comunale con riferimento però sempre alla tutela e valorizzazione del territorio.

Udito il Sig. Sindaco il quale rende noto che alcuni Comuni hanno già introdotto queste misure per la così detta “morosità incolpevole”. Attivare una misura come questa è certamente più dignitoso per il cittadino che evita in tal modo di dover ricorrere alla richiesta di contributi.

Premesso che l’Amministrazione comunale di Travacò Siccomario pone tra i suoi obiettivi il potenziamento delle forme di partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni attraverso il loro coinvolgimento nella cura dei beni pubblici di proprietà e/o competenza comunale;

Considerato che tali forme di cooperazione e collaborazione, portano un notevole beneficio per la collettività locale sensibilizzando i cittadini sulla tematica del senso civico;

Preso atto dell’intenzione dell’Amministrazione, di promuovere ed organizzare tali forme di sussidiarietà sociale;

Considerato che l’Amministrazione comunale di Travacò Siccomario si è distinta in questi anni per una serie di iniziative tese al coinvolgimento dei cittadini e dei portatori di interesse diffuso nelle scelte programmatiche e gestionali inerenti il territorio;

Considerato che il volontariato locale può contribuire insieme al Comune a migliorare i servizi di interesse generale e la cura del territorio;

Tenuto conto che è intenzione dell’Amministrazione comunale costruire insieme ai cittadini un percorso virtuoso che incentivi il volontariato attivo, la collaborazione Istituzioni – cittadini, l’educazione civica, il rispetto del patrimonio pubblico come Bene di tutti, a tal punto da permettere al cittadino stesso di percepire il frutto del proprio senso civico nella riduzione della pressione fiscale locale;

Considerato che è intenzione quindi dell’Amministrazione comunale incentivare il Volontariato civico mediante riduzioni/esenzioni tributarie ovvero eventuali contributi alle associazioni secondo il regolamento in allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

Visto che l’art. 24 del D.L. n. 133 del 12 settembre 2014 “ Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche (...)” prevede misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio, con la possibilità per i Comuni di poter deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti allo svolgimento di attività di cura e riqualificazione del territorio, a favore di cittadini singoli o associati che realizzino tali interventi;

Dato atto che il regolamento di cui trattasi è stato approvato all'unanimità nella seduta dei Capigruppo Consiliari tenutasi lo scorso 24 luglio, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 93 dello Statuto Comunale;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/00;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

Di approvare il Regolamento per l'istituzione e la gestione del Servizio di Volontariato Civico - Cittadinanza Attiva, composto n. 16 articoli, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, istituendo conseguentemente l'Albo della Cittadinanza Attiva.

COMUNE DI TRAVACÒ SICCOMARIO

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA

DELLA CITTADINANZA ATTIVA E

DELLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DELLE

ASSOCIAZIONI IN MATERIA DI TUTELA E DI

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

(approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. ____ del _____)

ARTICOLO 1

Principi generali

1. Ai sensi dell'articolo 118, comma 4, della Costituzione, il Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.
2. Ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO valorizza le libere forme associative e promuove la partecipazione popolare all'amministrazione locale.
3. Ai sensi dell'articolo 24 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, il Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO prevede misure di agevolazione per la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, in materia di tutela e di valorizzazione del territorio comunale.
4. Si applica, in quanto compatibile con il presente regolamento e con i regolamenti e le deliberazioni del Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO, anche l'articolo 23 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185.
5. Si applica, in quanto compatibile con il presente regolamento e con i regolamenti e le deliberazioni del Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO, anche l'articolo 4, commi 4, 5 e 6, della legge 14 gennaio 2013, n. 10.
6. Il presente regolamento disciplina la cittadinanza attiva e la partecipazione dei cittadini e delle associazioni in materia di tutela e di valorizzazione del territorio.
7. Il servizio di cittadinanza attiva è la manifestazione del contributo dei cittadini e delle associazioni al benessere collettivo ed è finalizzato alla partecipazione della tutela e della valorizzazione del territorio. Questo contributo può esercitarsi in diverse forme quali prestazioni di lavoro volontario diretto, contributo in materiali o concessione all'utilizzo pubblico di beni o aree private.
8. Il servizio di cittadinanza attiva è svolto in forma volontaria e gratuita con carattere di sussidiarietà ai servizi che il Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO garantisce in base alla legge.
9. Nel presente regolamento, i partecipanti alla tutela e alla valorizzazione del territorio, con i progetti di cui al successivo articolo 4, siano essi singoli, ovvero associati, vengono definiti "cittadini attivi".

ARTICOLO 2

Oggetto del regolamento

1. L'attività della cittadinanza attiva disciplinata dal presente regolamento ha ad oggetto la tutela e la valorizzazione del territorio, considerato come base della convivenza e del benessere dei cittadini e delle forme associative di TRAVACÒ SICCOMARIO.
2. Il Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO, promuovendo e valorizzando la partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni, incentiva tale partecipazione tramite forme di riduzione dei tributi comunali, in relazione alla tipologia e all'importanza degli interventi nei quali la partecipazione attiva si manifesta.
3. Qualora gli interventi di tutela e valorizzazione del territorio siano svolti da associazioni, la riduzione dei tributi comunali può essere sostituita da contributi monetari corrispondenti all'importo delle riduzioni spettanti agli associati partecipanti all'intervento. A tale scopo, l'associazione attiva comunica preventivamente al Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO il nominativo degli associati che effettueranno l'intervento.

ARTICOLO 3

Interventi per la tutela e la valorizzazione del territorio.

1. Gli interventi oggetto del presente regolamento sono:
 - a) pulizia delle aree verdi (comprese le aree giochi per i bambini), delle piazze o delle strade nel territorio del Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO e facenti parte del patrimonio del Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO stesso;
 - b) manutenzione delle aree verdi, delle piazze o delle strade nel territorio del Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO e facenti parte del patrimonio del Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO stesso;
 - c) piccoli lavori di manutenzione ordinaria degli edifici comunali, comprese le scuole, gli impianti sportivi, i centri sociali e le sale civiche;
 - d) abbellimento delle aree verdi, delle piazze o delle strade nel territorio del Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO e facenti parte del patrimonio del Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO stesso;
 - e) interventi di decoro urbano di aree e immobili inutilizzati nel territorio del Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO e facenti parte del patrimonio del Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO stesso o appartenenti a privati, se concesse in uso pubblico ai sensi del presente regolamento.;
 - f) interventi di recupero e riuso di aree e immobili inutilizzati nel territorio del Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO, facenti parte del patrimonio del Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO stesso o appartenenti a privati, se concesse in uso pubblico ai sensi del presente regolamento;
 - g) concessione temporanea o definitiva per uso pubblico di aree o immobili privati, regolata da apposita convenzione tra il Comune e il soggetto privato proprietario.

ARTICOLO 4

Presentazione dei progetti

1. Entro il 31 gennaio di ciascun anno, cittadini singoli o associati possono presentare progetti attinenti all'articolo 3 del presente regolamento. Il Comune si riserva la facoltà di valutare ed eventualmente accogliere progetti presentati al di fuori dei termini prescritti.
2. I progetti di cui al comma 1 del presente articolo devono contenere la descrizione precisa dell'intervento, i tempi di realizzazione, le persone che interverranno e le attrezzature che saranno utilizzate. Qualora siano necessarie delle attrezzature di proprietà del Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO, tale necessità deve essere manifestata nel progetto presentato. Nei progetti devono essere indicate precisamente le aree del territorio comunale interessate dai progetti presentati. I progetti devono avere finalità di interesse generale.
3. Gli interventi inseriti nei progetti di cui al comma 1 del presente articolo non possono sovrapporsi alle attività dei soggetti ai quali il Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO ha affidato, anche con appalto, determinati servizi.

4. Gli interventi inseriti nei progetti di cui al comma 1 del presente articolo non possono entrare in contrasto con le attività dei soggetti ai quali il Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO ha affidato, anche con appalto, determinati servizi.

5. I cittadini o le associazioni che hanno presentato i progetti si impegnano ad iniziare gli interventi previsti nei progetti entro 10 giorni dall'approvazione da parte della Giunta comunale di cui al successivo articolo 5, salvo diversa determinazione della Giunta stessa.

6. E' consentito che gli stessi cittadini attivi presentino un progetto identico a uno presentato l'anno o gli anni scorsi dai medesimi cittadini attivi, e approvato dalla Giunta comunale ai sensi del successivo articolo 5.

ARTICOLO 5

Valutazione dei progetti

1. I progetti di cui al comma 1 dell'articolo 4 del presente regolamento sono posti all'attenzione della Giunta comunale.

2. Entro il 28 febbraio di ciascun anno, fatte salve le eccezioni di cui all' articolo 4 comma 1, la Giunta comunale delibera sui progetti presentati entro il 31 gennaio dello stesso anno. La Giunta valuta i progetti e dà un ordine di priorità agli stessi, approvando e indicando quelli che potranno essere realizzati e le agevolazioni di cui al successivo articolo 12 del presente regolamento.

3. Le agevolazioni di cui all'articolo 12 del presente regolamento sono concesse nell'anno successivo alla realizzazione degli interventi di cui ai progetti presentati ai sensi dell'articolo 4 del presente regolamento, salvo la concessione di somme come contributo, che possono essere corrisposte nell'anno corrente. Prima della concessione, il responsabile del servizio comunale di cui all'articolo 7, comma 1, del presente regolamento trasmette alla Giunta comunale una dettagliata relazione nella quale viene riportato il grado di realizzazione raggiunto nell'attuazione degli interventi di cui ai progetti approvati ai sensi del comma 2 del presente articolo.

4. Per ciascun progetto approvato dalla Giunta comunale ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, spetta l'agevolazione di cui all'articolo 12 del presente regolamento per un solo anno.

5. Le agevolazioni di cui al comma 2 del presente articolo sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.

ARTICOLO 6

Fondo per la partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni

1. In ciascun esercizio finanziario del bilancio di previsione viene stanziato, nella parte relativa alla spesa corrente, un fondo per la partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni.

2. Il fondo di cui al comma 1 è destinato a compensare le minori entrate dei tributi di cui al successivo articolo 12.

3. Il totale annuo delle agevolazioni deliberate dalla Giunta comunale ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del presente regolamento non può essere superiore all'importo annuo del fondo di cui al comma 1 del presente articolo.

4. La copertura del fondo di cui al comma 1 del presente articolo è disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa ed è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti

dalla fiscalità generale del Comune o sponsorizzazioni finalizzate a specifici progetti approvati.

ARTICOLO 7

Realizzazione dei progetti approvati

1. La realizzazione dei progetti approvati dalla Giunta comunale è sottoposta alla supervisione del responsabile del servizio comunale che attiene all'intervento di cui al progetto stesso. Il responsabile del servizio comunale può delegare la supervisione ad un altro dipendente comunale dello stesso servizio.
2. I tempi e le modalità di realizzazione dell'intervento previsti nel progetto presentato ai sensi dell'articolo 4 del presente regolamento devono essere rispettati. Il responsabile del servizio comunale di cui al comma 1 del presente articolo monitora costantemente il rispetto dei tempi e delle modalità di realizzazione.
3. Qualora i tempi e le modalità di realizzazione dell'intervento previsti nel progetto non vengano rispettati, il responsabile del servizio comunale di cui al comma 1 del presente articolo ne dà immediata comunicazione alla Giunta comunale che, dopo una prima diffida, in assenza di motivazioni oggettive e documentate, delibera la revoca dell'approvazione del progetto di cui all'articolo 5 del presente regolamento.
4. In caso di rinuncia alla realizzazione del progetto da parte dei soggetti proponenti di cui all'articolo 4 del presente regolamento, la Giunta comunale delibera la revoca dell'approvazione del progetto.

ARTICOLO 8

Assicurazione

1. I cittadini singoli che partecipano agli interventi di cui al comma 2 dell'articolo 4 del presente regolamento sono assicurati a cura e spese del Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO per la responsabilità civile verso terzi connessa agli interventi del progetto approvato ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, nonché per gli infortuni che gli stessi cittadini dovessero subire durante lo svolgimento delle attività del progetto medesimo.
2. I cittadini facenti parti di associazioni che abbiano presentato i progetti di cui all'articolo 4 del presente regolamento, approvati dalla Giunta comunale ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, dovranno essere assicurati a cura e spese dell'associazione di cui fanno parte.
3. I cittadini, singoli o associati, che partecipano agli interventi di cui al comma 1 del presente articolo risponderanno personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

ARTICOLO 9

Attrezzature, dispositivi e materiali

1. Il Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO, qualora lo ritenga necessario e opportuno, e se richiesto in sede di presentazione del progetto, fornirà ai cittadini attivi le attrezzature e i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa antinfortunistica.
2. Le attrezzature e i dispositivi di sicurezza di cui al comma 1 del presente articolo saranno forniti in comodato gratuito al cittadino attivo, che ne risponderà e ne dovrà avere

cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione del dispositivo stesso, che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il responsabile del servizio comunale di cui al comma 1 dell'articolo 7 del presente regolamento.

3. In caso di danneggiamento o di smarrimento delle attrezzature e dei dispositivi di cui al comma 2 del presente articolo, il cittadino attivo ne risponde direttamente.

4. Il Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO, qualora necessario e richiesto in sede di presentazione del progetto, fornirà ai cittadini attivi eventuali materiali di consumo necessari al compimento delle opere previste.

ARTICOLO 10

Obblighi e responsabilità del cittadino attivo

1. Il cittadino attivo è tenuto a svolgere l'attività nel rispetto delle indicazioni del responsabile del servizio comunale di cui al comma 1 dell'articolo 7 del presente regolamento.

2. Il cittadino attivo deve utilizzare le attrezzature e i dispositivi di cui all'articolo 9 del presente regolamento con la massima cura e attenzione.

3. Qualora il responsabile del servizio comunale di cui al comma 1 del presente articolo riscontrasse delle gravi mancanze da parte del cittadino attivo, il responsabile stesso ne dà immediata comunicazione alla Giunta comunale che, senza alcuna diffida, delibera la revoca dell'approvazione del progetto di cui all'articolo 5 del presente regolamento. Resta salva l'applicazione di eventuali sanzioni in capo al cittadino attivo responsabile delle gravi mancanze, qualora tali sanzioni siano previste dalle normative o dai regolamenti vigenti.

4. Il cittadino attivo è comunque direttamente responsabile per le attrezzature e i dispositivi utilizzati propri o concessi in uso da un diverso privato.

ARTICOLO 11

Contratti di sponsorizzazione

1. Nella valutazione dei progetti di cui all'articolo 5 del presente regolamento si tiene conto di eventuali contratti di sponsorizzazione già stipulati dal Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO nei quali il Comune ha assunto il ruolo dello *sponsee*. Nel caso in cui gli interventi oggetto del contratto di sponsorizzazione stipulato siano in conflitto con i progetti presentati ai sensi dell'articolo 4 del presente regolamento, la Giunta comunale non procede all'approvazione dei progetti stessi.

2. Nella stipulazione di nuovi contratti di sponsorizzazione nei quali il Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO intende assumere il ruolo di *sponsee*, il Comune stesso tiene conto dei progetti già presentati ai sensi dell'articolo 4 del presente regolamento.

3. Il Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO può stipulare contratti di sponsorizzazione finalizzati e collegati a specifici progetti approvati di cui all'articolo 4 del presente regolamento. In questo caso i fondi ottenuti sono vincolati all'utilizzo nell'ambito esclusivo del progetto stesso.

ARTICOLO 12

Agevolazioni tributarie ai cittadini attivi

1. Le agevolazioni tributarie di cui al comma 3 dell'articolo 5 del presente regolamento si sostanziano in riduzioni:
 - a) del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'articolo 1, comma 669, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
 - b) della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 641, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
2. Le agevolazioni di cui al comma 1 del presente articolo non possono superare il 50% dell'importo annuo dovuto per ciascun tributo (TASI e TARI) per ciascun beneficiario.
3. Con la deliberazione di Giunta comunale di cui all'articolo 5, comma 2, del presente regolamento, vengono determinate le agevolazioni di cui al comma 1 del presente articolo spettanti ai singoli cittadini attivi, anche se associati.
4. Le agevolazioni di cui al comma 3 del presente articolo possono essere deliberate dalla Giunta comunale determinando l'importo monetario, ovvero la percentuale di riduzione del singolo tributo (TASI e/o TARI).
5. Nel caso in cui il cittadino attivo non sia più soggetto passivo TASI o TARI nell'anno nel quale viene concessa l'agevolazione, l'agevolazione stessa deve essere trasformata in un importo monetario da corrispondere al cittadino attivo stesso.
6. I rimborsi e i contributi di cui al comma 3 del presente articolo possono essere deliberate dalla Giunta comunale determinando l'importo monetario, ovvero la percentuale di riduzione del singolo tributo (TASI e/o TARI).
7. Nel caso di progetti riferibili ai punti e,f,g del comma 1 dell'articolo 3, eventuali contributi, laddove ritenuti necessari e giustificati dalla Giunta in fase di approvazione del progetto, possono essere posti a carico di cittadini privati o singoli che utilizzino il bene privato destinato ad uso pubblico. Questi contributi devono essere della minima entità possibile, volontari e regolati nella convenzione tra Comune e privato che determina la concessione del bene.

ARTICOLO 13

Riconoscimenti da parte dell'Amministrazione comunale

1. Oltre alle agevolazioni di cui all'articolo 12 del presente regolamento, il Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO potrà conferire targhe o attestati a testimonianza dell'impegno profuso dai cittadini attivi.

ARTICOLO 14

Relazione della Giunta comunale al Consiglio comunale

1. Con cadenza annuale la Giunta comunale relaziona al Consiglio comunale sui progetti presentati, sull'attuazione degli interventi dei progetti approvati e sulle agevolazioni e riconoscimenti concessi.

ARTICOLO 15

Norme finali

1. Si demanda alla Giunta Comunale di introdurre una disciplina di dettaglio per l'aiuto alle fasce deboli per il pagamento di tributi comunali con la forma del baratto amministrativo ai sensi dell'articolo 24 della Legge n. 124/2014

ARTICOLO 16
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune di TRAVACÒ SICCOMARIO.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 59**

Ufficio Proponente: **Ragioneria Economato e Personale**

Oggetto: **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DELLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DELLE ASSOCIAZIONI IN MATERIA DI TUTELA E DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria Economato e Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/07/2015

Il Responsabile di Settore
Rag. Paola Capettini

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/07/2015

Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Paola Capettini

DELIBERA C.C. N. 53 DEL 29/07/2015

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Clensi Domizia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 04.08.2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 04.08.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
